

2013 Anno Verriano

Una stagione letteraria

Gli altri attraverso le corrispondenze (3.)

La prima edizione di Dieci Anni in Rivista. «Pensionante de' Saraceni». Lettere 1979-1988 fu voluta e redatta da chi qui scrive, impostata e corretta da Antonio L. Verri, e pubblicata dalla rivista della Banca Popolare Pugliese «Sudpuglia» (Matino, anni 1989-90).

A questa nuova edizione sono state aggiunte delle altre Lettere, rimaste finora inedite e sono state apportate delle variazioni di punteggiatura, corsivatura e altri opportuni accorgimenti. Là dove ho potuto, soprattutto per quanto riguarda i dati biografici dei corrispondenti, ho appor-

to alcune più attuali informazioni. Le Lettere vengono qui riprodotte nella successione stabilita dalla rivista e con la stessa modalità scelta dal direttore Aldo Bello, in quella occasione coadiuvato dallo stesso Antonio L. Verri il quale, nel momento in cui venivano stampate presso l'Editrice Salentina di Galatina, si fece stampare - fuori rivista - un centinaio di estratti o poco più, onde poter poi farli cucire insieme e ottenerne un volume, utile soprattutto a noi stessi per il proseguo degli studi e delle nostre relazioni culturali. [...]

Oggi, nell'Anno Verriano, le ripropongo sperando di fare cosa gradita a chi non conosce ancora questa Stagione letteraria.

M.N.

LE LETTERE

1. III, «Sudpuglia», MESE... 1989, PP.

Indice dei corrispondenti

Mario Agrimi, Michela Ambrogetti, Martin Andrade [e la moglie Susana Degoy], Lino Angiuli, Georges Astalos, Biagio Balistreri, Vittorio Balsebre, Ferenc Baranyi, Massimo Barbaro [e la moglie Bianca Di Giovanni], Giorgio Barberi Squarotti, Giovanni Bernardini, Filippo Bettini, Piero Bigonzi, Rino Bizzarro

* * *

MARTIN ANDRADE - SUSANA DEGOY

(Cordova 1943 - Argentina 2008) (2.)

(lettera ms.) (allegato 2)
Suzzara, 11.6.1984

Caro Antonio,

due righe in riferimento a *I fuochi e la malinconia*: mi sto muovendo per presentare il libro. A questo riguardo è probabile farlo a Roma e Parma. Invece è sicuro a Piacenza dove tra l'altro mi hanno assicurato l'acquisto di 100 copie.

Sia a Roma che a Parma sarebbe possibile interessare le Amm. Provinciali, il che mi sembra una buona cosa.

Ti prego di farmi sapere al più presto:

- 1) Quante copie stamperai?
- 2) Per quale data sarà pronto il libro?
- 3) Ci sarà una presentazione del libro a Lecce?
- 4) Puoi dare la tua disponibilità per essere presente alle diverse presentazioni del libro?

Una possibilità c'è di presentare il libro anche a Modena. Ti faccio presente che alla fine di giugno mi trasferisco a Roma con Susana ed Antonella. Se possibile faremo un salto a Lecce per salutarti.

Un'altra cosa: puoi mandarmi l'indirizzo e il telef. di S. Toma? Ti abbraccio con affetto.

Saluti di Susana.
Martin

P. s. Ho finito una nuova raccolta di poesie il cui titolo è *Invasione di luce*.

(lettera ms.)

Roma, 23.7.1984

Caro Antonio,

domenica 15/7 sono partite Susana ed Antonella. La sera sono andato a prendere una lettera del Cile a casa di un amico. Brutte notizie, è morta mia madre.

Il giorno 17/7 è arrivato il tuo pacco con le 30 copie del mio libro. Ti ringrazio tanto. Ho già spedito il libro a diverse città, fra cui anche Piacenza. A proposito, per quanto riguarda la presentazione ed eventuale vendita del libro, mi dispiace dirti che non è possibile fare niente prima di settembre.

Un'altra cosa: potrei interessare una libreria di Roma. Devi dirmi quale percentuale aspetta al libraio per ogni copia. Ti prego di farmelo sapere al più presto.

A settembre si farà la presentazione del libro qui a Roma. È probabile coinvolgere la Società Scrittori (Aldo De Jaco), l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Roma e altre istituzioni. Come stanno i tuoi rapporti con De Jaco? Ho mandato per mano 4 giorni fa una copia di *I fuochi...* a Susana a Bs Aires. Ti prego di farmi avere tutte le copie possibili della rivista, così gliela faccio avere a Susana.

Ho parlato telefonicamente con Gigi Scorrano il quale m'ha invitato a una lettura di poesie per il 6/8 alle 20,30. Ci sarò senz'altro. M'ha detto che non ha ancora visto *I fuochi...* stampato. Puoi dargli una copia?

Bene, carissimo Antonio, resto in attesa di un tuo riscontro e sii sicuro che mi muoverò per la vendita del mio libro. Mandami un elenco dei critici - per le recensioni - ai quali ci pensi tu. In modo di non sprecare né energie né copie [...].

Salutami tua mamma e tua moglie. Cordialmente

Martin

I fuochi e la malinconia

a cura di Maurizio NOCERA



Antonio Verri in una fotografia di Fernando Bevilacqua

(lettera ms.)

Córdoba, 11.IX.'84

Caro Antonio,

ho ricevuto «Pensionante» col mio studio su Cortazar e, qualche giorno prima, *I fuochi e la malinconia*. Tutte e due le cose mi riempiono di gioia; bravo, amico, per la cura, il buon gusto, l'amore che traspare da ogni pagina che le tue mani e la tua intelligenza hanno preparato. Faremo ancora delle belle cose insieme. Questa sera parteciperò a un importante programma culturale di Radio Universidad di Córdoba, e da lì lancerò l'appello ai poeti cordobesi per lo scambio che vogliamo stabilire.

La mia città, sempre più bella, si lecca le ferite di otto anni e torna a sorridere. La percorro e penso «no pasaràn», ce la faremo, noi argentini.

Dopodomani inizio un corso di Introduzione alla conoscenza del teatro, qui a Córdoba, e la settimana ventura un altro a Villa Maria. Ai primi di ottobre farò una conferenza sul teatro di Gar-

cia Lorca, e appena potrò, riprenderò a scrivere. Per adesso, troppa stanchezza, troppa cara famiglia non vista per anni, troppo amore diviso di qua e di là dell'Oceano.

Mi farebbe piacere una tua lettera. Ti penso e ti saluto con tanto affetto,

Susana

(lettera ms.)

Córdoba, 5.3.1985

Carissimo Antonio:

Prima di tutto, ti prego di scusarmi per il lungo tempo passato senza essermi fatto vivo. Il motivo principale è stato che ho dovuto affrontare la burocrazia agli effetti di avere la residenza in questo Paese. Non puoi immaginare!

In più, sono stato a Buenos Aires parecchie volte per riprendere i contatti con i dirigenti e compagni cileni i quali m'hanno già dato un incarico nel campo culturale. A questo riguardo, sto organizzando la "Mostra del libro di Autori cileni in esilio" e uno spettacolo teatrale. Il tutto dovrà essere

pronto nel mese di giugno. La nostra Organizzazione qui si rinforza ogni giorno e c'è molto da fare anche per la vicinanza col nostro Paese.

In riferimento alla ricerca e traduzione di materiale di poeti argentini, posso assicurarti che ci sono molti e di qualità. Fra poco, Susana ed io, ti invieremo alcuni di questi tradotti in lingua italiana. Che non saranno - necessariamente - quelli da pubblicare dal «Pensionante», in volume. A questo proposito fra 15 giorni dovrò mantenere un colloquio con uno dei responsabili di Alcion Editora per vedere per il materiale che ci hai inviato (tradotto nelle 3/4 parti). Loro hanno appena stampato un volume del poeta argentino Leopoldo Lugones con prefazione di Borges ed illustrazioni di Carlos Alonso. Bellissimo! Costo: 35 dollari circa. Molto caro ma ne vale la pena. Vediamo cosa potrò combinare.

Ti prego di salutare la tua mamma e la tua signora. Se puoi, mettili in contatto con Lino Angiuli e chiedigli di mandarmi «FRAGILE» ogni volta che esce. E tu - naturalmente - mandaci il «Pensionante» (che qui è piaciuto molto). Ci servono almeno tre copie per ogni numero. È possibile?

Cari saluti di Susana.

Ti abbraccio fraternamente

M. Andrade

[Allego nuovo indirizzo]

(lettera datt., intestata: Consolato Generale d'Italia e in riferimento ad uno scambioprogettato poeti pugliesi-poeti argentini, in volume)

Córdoba, 11 novembre 1985

Gentile Signor Verri,

rispondo alla Sua cortese lettera esprimendo innanzitutto il mio personale compiacimento per l'interessante iniziativa culturale posta in atto dal Suo Centro culturale.

Nell'inviarLe pertanto il mio personale augurio per la piena realizzazione del vostro progetto, spiaceci tuttavia informarLa che motivi essenzialmente di bilancio non permettono a questo Ufficio consolare di intervenire nello stesso, nel modo da Lei auspicato. Le consiglio pertanto di insistere con la controparte argentina o eventualmente interessare all'iniziativa la regione Puglia dato che i poeti da tradurre in spagnolo sono «in grossa parte pugliesi».

Con rinnovati auguri, Le porgo i più distinti saluti.

Il Cancelliere

Maria Teresa Ambrosio

Il Console Generale

Gianluigi Pasquinelli

(7. continua)